

VAREDO

informa



Aut. Trib. di Monza n. 839
dell'8/11/1991

GIUGNO 2010

Indirizzo e-mail: segreteria generale@comune.varedo.mb.it
Numero telefonico del Comune 0362.5871

speciale
PGT

PGT, ecco il "disegno" della nuova Varedo

Una sintesi dei punti chiave per scoprire il futuro della città

PGT. Piano di Governo del Territorio. Tre lettere, tre parole: qui è condensato tutto il futuro di Varedo. Per arrivarci - realizzando lo strumento urbanistico che manda in soffitta il vecchio Piano Regolatore Generale (Prg) - l'Amministrazione Comunale ha dovuto compiere uno sforzo enorme all'insegna della partecipazione, della pianificazione, della programmazione.

Un documento chiave, dove è racchiuso il disegno della Varedo che sarà. Si è partiti dall'analisi dello stato di fatto (quanto è consumato oggi il suolo? Quali zone sono più urbanizzate? Quali servizi ci sono e quali mancano? Quali sono le vie di comunicazione e quali mancano?) per poi dare risposte, attraverso quanto verrà realizzato, alle esigenze della città e dei cittadini.

Partendo dall'analisi delle criticità, si è cercato di trasformarle in risorse, in opportunità di sviluppo

omogeneo, e "intelligente". Qualche esempio? Il **Seveso**, che sarà riqualificato e vedrà nascere il **Parco del fiume**, anche attraverso lo spostamento del **Depuratore**; poi le **Ville Agnesi e Bagatti**, che ospiteranno nuove funzioni. Ma anche, ovviamente, la **Snia**, che rappresenta uno degli epicentri da cui partirà l'evoluzione di Varedo.

Un Pgt che concretizzerà una città più verde, più organizzata, più organica, non più dipendente da Monza o da Milano, con poli culturali, produttivi e paesaggistici capaci di calamitare attenzioni anche da fuori. Un lavoro, dunque, che garantirà un salto di qualità, con un centro storico più gradevole e vivo, un'offerta commerciale più attenta, una nuova identità com-



plessiva, del territorio ben riconoscibile e strutturata. Una Varedo capace di rispondere "presente" alle sfide della modernità e della nuova Provincia di

Monza e Brianza. Non sarà certo facile concretizzarle, ma ci sono tutte le basi per un progetto ambizioso e lungimirante.

L'editoriale di Riccardo Padovani, assessore alla Programmazione del Territorio

Il coraggio di fare scelte ambiziose

Per prima cosa vorrei ringraziare il Sindaco, la Giunta, i consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza per la fiducia e la libertà che mi sono state concesse. Questo "clima" sereno mi ha consentito di lavorare in modo spedito e di coordinare lo staff tecnico interno ed esterno all'Amministrazione, che ha prodotto un Piano di Governo del Territorio coraggioso. Ci sono molte Amministrazioni che stanno approntando il nuovo strumento urbanistico solo perché c'è un obbligo normativo. Generalmente in questi casi si generano una serie di inutili

polemiche che dilatano i tempi e impediscono di fare scelte incisive. Con l'approvazione in consiglio comunale del nuovo strumento urbanistico Varedo finalmente potrà rilanciare il grande processo di trasformazione iniziato con il "Mi-Bri" che ha coniugato gli interessi privati con gli interessi pubblici, premiato dalla Provincia di Milano all'interno del bando "Expo dei territori: verso il 2015".

Segue a pagina 3

Clicca su
www.comune.varedo.mb.it
e trovi il documento
integrale

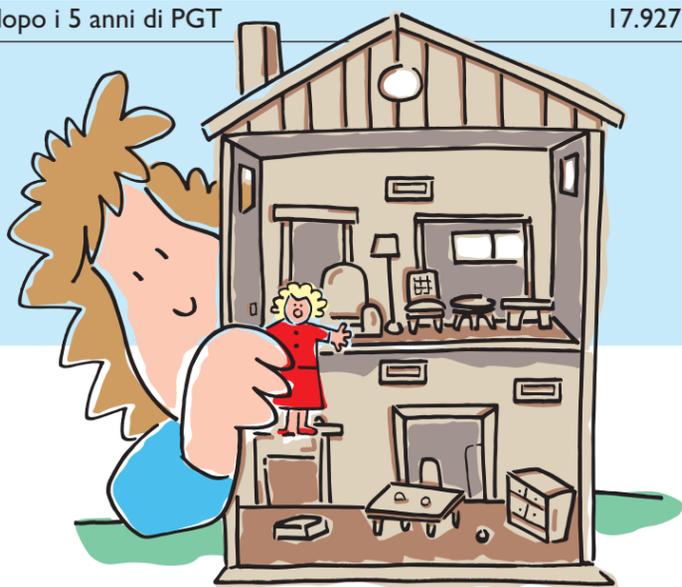


Spulciamo fra i numeri del PGT

La sfida impossibile: diminuisce il consumo di suolo

Case e residenti: crescere sì, ma con misura

Nuova residenza prevista col Pgt	543.870 metri cubi
Abitanti previsti dalla nuova residenza	3.447
Volumetria da piani previsti nel vecchio Prg e ancora in corso	230.760 metri cubi
Abitanti previsti dai piani del Prg	1.538
Popolazione al 31/12/2008	12.763
Popolazione dopo i 5 anni di PGT	17.927



Obiettivo servizi, un bel salto in avanti

Ecco i nuovi servizi previsti dal PGT (escluse le aree verdi del Parco Grugnotorto, attribuendo loro funzione sovracomunale e le previsioni di interesse pubblico che incidono sull'offerta qualitativa di servizi ma che risultano di difficile quantificazione, come il recupero del sistema delle ville, le piste ciclabili o alcuni degli interventi nell'area SNIA).

NUOVE AREE	MQ
servizi di interesse generale	1.000
parco lungo il Seveso	55.733
scuole	6.586
servizi sportivi	42.633
Villa Bagatti Valsecchi	54.156
TOTALE	160.108



Nuove aree a servizi del PGT

Il totale delle aree pubbliche e di interesse pubblico esistenti e previste è pari a **804.231** mq escluse le aree di cessione nei Piani Attuativi. La valutazione quantitativa rapportata agli abitanti insediati al 31/12/2008, integrati con gli abitanti previsti come da tabelle precedenti, restituisce il dato di 52 mq/abitanti circa di aree a servizi totali.

piani attuativi previsti	piani attuativi in corso	nuovi abitanti previsti (mc/150)	servizi da PRG	servizi da PL in corso (26,5 mq/ab)	servizi previsti nel PGT	servizi stimati nei nuovi piani attuativi (pop. x 26,5) mq/ab	totale servizi	totale popolazione (esistente + prevista)	standard
mc	mc	n.	mq	mq	mq	mq/ab	mq		mq/ab
543.870	230.760	5.164	644.123	40.768	160.108	96.084	941.082	17.927	52

Verifica dotazione di standard residenziali del PGT

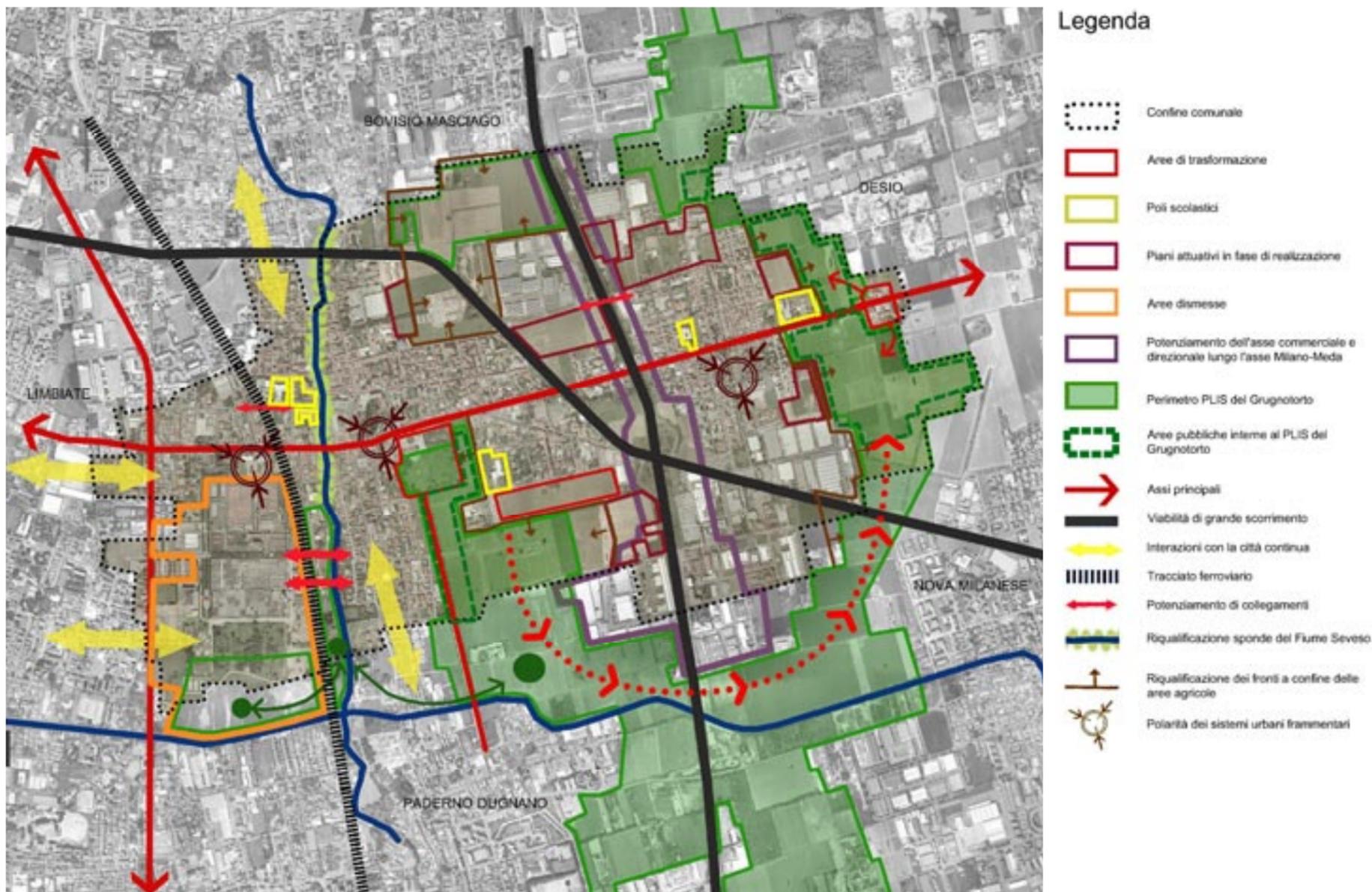


Più verde meno cemento

Da un punto di vista del consumo di suolo va infine sottolineato che le previsioni del PGT non lo incrementano nel comune, anzi:

l'urbanizzato subisce una diminuzione dello 0,57%.
(comprensivo delle infrastrutture)





Segue dalla prima

Il coraggio di fare scelte ambiziose

Varedo deve competere in un sistema territoriale complesso. Il progetto del documento di piano approvato, propone una visione territoriale ampia che coinvolge anche i Comuni confinanti, e gli Enti territoriali competenti, in una grande sfida per questa parte di territorio che rischia di essere sempre più la "periferia" delle due Province.

Il vero tema della Snia, ma in generale di Varedo, è che finalmente possa scattare il SEMAFORO VERDE. È importante che questo semplice concetto sia stato condiviso in consiglio comunale perché il progetto del P.G.T. è molto ambizioso e per essere attuato, avrà bisogno di almeno un decennio coinvolgendo quindi anche altre amministrazioni.

Il voto favorevole della Lega Nord e del Polo per Varedo, rappresenta una "assicurazione sulla vita" importante per questo "neonato" P.G.T. Aver condiviso il metodo di lavoro e soprattutto gli obiettivi principali come LO SPOSTAMENTO DEL DEPURATORE, L'ACQUISIZIONE DELLA VILLA BAGATTI, LA SALVAGUARDIA DEL PARCO GRUGNOTORTO

VILLORESI, L'UTILIZZO DELLA PEREQUAZIONE PER TRATTARE LE PROPRIETÀ IN MODO OMOGENEO, LA REALIZZAZIONE DELLE NUOVE INFRASTRUTTURE CERCANDO IL DIALOGO CON LE AMMINISTRAZIONI CONFINANTI, consentirà nei prossimi anni di lavorare ognuno nel proprio ruolo per l'interesse generale di Varedo. Tornare indietro sarà difficile.

La maggioranza del resto ha dimostrato coerenza sia nel metodo di trasparenza utilizzato fin dall'inizio, sia nella sostanza proponendo di respingere per esempio tutte le richieste di tornare agli indici edificatori più alti del Piano regolatore vigente. Ha anche dimostrato apertura e senso critico accogliendo una parte delle osservazioni pervenute anche dalla Lega Nord e dal Gruppo misto che hanno contribuito a migliorare il piano.

Anche le osservazioni pervenute dalla Provincia sono state sostanzialmente accolte. Per la Snia per esempio non è importante con quale strumento si arriva al risultato (la Provincia propone un piano

integrato di intervento). Sono sempre stato convinto che il Piano Snia si potrà fare solo con il concorso dei Comuni interessati e gli Enti superiori. Il sottoscritto è sempre andato a "suonare i campanelli" senza pregiudizi e, soprattutto, senza guardare il colore politico delle Amministrazioni.

Sono consapevole che è un piano complesso con forti criticità e forti opportunità, che anche gli altri comuni potranno valutare e cogliere.

Rispetto alla richiesta di "apertura di credito" delle opposizioni dopo il voto di adozione l'Amministrazione ha portato in discussione oltre cento osservazioni nel tavolo di lavoro in quattro sedute pubbliche. Ebbene, il risultato di questo lavoro crediamo abbia pagato moltissimo. Oltre il 70% delle proposte di controdeduzione hanno avuto il voto favorevole all'unanimità.

Le forze politiche locali devono lavorare per la propria città, ognuno nel proprio ruolo anche nei rapporti istituzionali con i Comuni contermini, con la Provincia e con la Regione. Dopo questa

importante approvazione, sono partiti una serie di tavoli di lavoro tecnico-politici con tutti i soggetti coinvolti per proseguire l'iter dei progetti più importanti.

Lo spostamento del depuratore è sicuramente il più importante in cui la collaborazione pubblico-privato che è un altro "pilastro" del metodo di lavoro utilizzato, ha portato tutti i soggetti coinvolti a fare la loro parte. La società lanomi ha sviluppato lo studio di fattibilità del nuovo depuratore con l'individuazione dei costi definitivi. L'amministrazione comunale ha sempre creduto nella sfida impossibile: **trasformare il posto più brutto in un luogo bellissimo.** La Regione, l'ATO hanno condiviso e in parte già finanziato anche attraverso i contratti di fiume Seveso il recupero ambientale dell'area, che consentirà di realizzare un parco tematico legato all'energie rinnovabili e alla "città dei ragazzi" con attività ludiche e scientifiche. Pur di arrivare al risultato in tempi certi l'Amministrazione ha chiesto agli Enti competenti (Regione, Provincia, lanomi) di va-



lutare una seconda soluzione che consiste in un collettamento delle acque reflue verso il moderno depuratore di Pero che oggi sarebbe in grado di depurare gli abitanti equivalenti oggi trattati a Varedo. Anche in questo caso mi auguro che tutte le forze politiche "facciano squadra" per arrivare il più presto possibile alle decisioni definitive.

Un'altra scelta ambiziosa che ci si è presentata poco prima di approvare definitivamente il piano è stata sulla **Villa Bagatti.** Per la prima volta la proprietà si è dimostrata disponibile alla vendita della Villa e del parco. Il consiglio comunale ha avuto il coraggio nono-

stante il momento generale di difficoltà economica, di cogliere l'occasione per riuscire finalmente ad "aprire i cancelli" del parco e della Villa. Per questo motivo stiamo lavorando per costruire un percorso amministrativo e finanziario credibile anche per questo secondo SEMAFORO VERDE che Varedo ha aspettato per troppo tempo.

Su molti aspetti questo è un piano che rischia molto, perché è un piano coraggioso. Sono però altrettanto convinto che proporre un piano conservatore, che non avesse avuto il coraggio di fare scelte coraggiose, sarebbe stato un errore imperdonabile.

Un grande progetto territoriale in sette punti chiave Con il miBRI' Varedo traccia la strada verso il 2015



Dentro il grande contenitore del Pgt è incastonato anche un progetto "gioiello", che non a caso è stato premiato dalla Provincia di Milano per il bando "Expo dei territori verso il 2015". Si chiama miBRI ed è destinato a rappresentare il vero e proprio volano per portare Varedo nel domani.

Realizzato insieme a 25 partners, il progetto mira a migliorare la sostenibilità ambientale attraverso la diminuzione del consumo di suolo e la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica e idrica, di sviluppo e rinaturalizzazione dell'attività agricola, di ricomposizione paesistica e di riconquista della centralità dei servizi. Le azioni previste nel Progetto Territoriale di Varedo riguardano:

- 1) Il Parco del Seveso
- 2) Il Parco del Grugnotorto - Villorosi
- 3) Il sistema delle ville storiche e i percorsi ciclopeditoni
- 4) La stazione
- 5) Infrastrutture per la riqualificazione ambientale e territoriale
- 6) L'albergo del Design
- 7) Expo Design

1) Il Parco del Seveso

Il progetto ha come obiettivo la creazione di un parco lungo il Seveso promuovendo nel contempo la cultura dell'acqua e del risparmio energetico, per restituire il territorio al fiume e il fiume agli abitanti di Varedo. Con il trasferimento del depuratore, l'area sarà

rinaturalizzata e diventerà la sede del Parco dell'Energia.

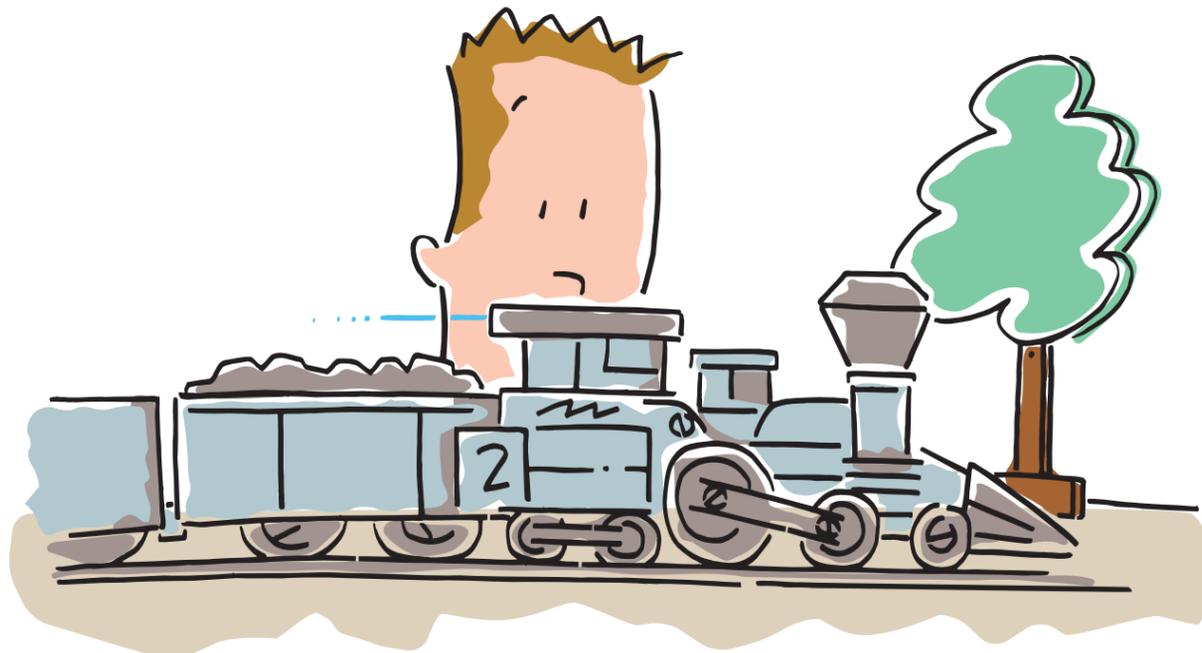
Nell'Ecocittà dei Ragazzi, saranno coniugati ambiente formazione, innovazione e sviluppo, anche attraverso spazi e momenti dedicati al gioco e alla crescita dei piccoli.

2) Il Parco Agricolo del Grugnotorto

L'obiettivo primario è la valorizzazione ecologica del polmone verde, rendendolo ancora più fruibile: saranno creati servizi di interesse pubblico, come una cascina didattica, e potenziati i percorsi ciclopeditoni. Ma si punta anche a un rilancio dell'attività agricola: verranno attivati processi di filiera corta dei prodotti agricoli e sperimentate nuove tecniche di coltivazione.

3) Le ville storiche e la rete ciclopeditona

Per Villa Bagatti si pensa alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico esistente, e la valorizzazione del parco. Per Villa Agnesi si sta lavorando per la creazione di nuovi servizi di interesse generale, quali un'università musicale, e un archivio storico delle comunità della Brianza Hospice. Si darà inoltre continuità al sistema dei percorsi ciclopeditoni.



4) La nuova stazione

Il potenziamento della linea Milano - Asso consentirà di dare una nuova accessibilità a Varedo, fornendo un servizio regolare e cadenzato ogni 15 minuti. Collegata alla trasformazione urbanistica dell'area ex Snia, viene prevista una nuova Stazione. Si sviluppa con due corpi allungati e disposti parallelamente all'andamento della linea con un elemento a ponte che li collega e che sarà destinato a galleria di servizio e commerciale. L'accessibilità alla stazione verrà garantita da entrambi i lati: dalla viabilità del comparto ex Snia sul lato occidentale, da un nuovo sottopasso viabilistico sul lato orientale. Anche i parcheggi saranno collocati su entrambi i lati della ferrovia: un grande parcheggio multipiano per circa 750 posti auto ed un parcheggio a raso, per circa 100 posti auto sul lato urbano della città.

5) Infrastrutture per la riqualificazione ambientale e territoriale

Sono cinque i punti qualificanti di questo intervento. Riguardano il TELERISCALDAMENTO, che verrà sviluppato producendo energia a basso impatto ambientale e riducendo quindi le emissioni. Il NUOVO ASSE VIARIO, che servirà a decongestionare

il traffico in centro, collegare la zona ovest del territorio con le vie di grande scorrimento e salvaguardare il sistema dello storico viale di Villa Bagatti. Il DEPURATORE, per il quale è prevista una nuova struttura interrata a tecnologia avanzata, tutta coperta a verde, con il miglioramento della qualità dell'acqua del Seveso. Un ECOSHOP, per favorire la diffusione e vendita di prodotti e tecnologie a basso impatto ambientale, sia per i cittadini che per le imprese. Annesso alla sperimentazione di nuove tecnologie per il risparmio energetico. E un CENTRO SERVIZI, capace di limitare gli spostamenti degli utenti e delle merci prodotte; ridurre le emissioni e del traffico indotto e portare nuove edificazioni in classe energetica A.



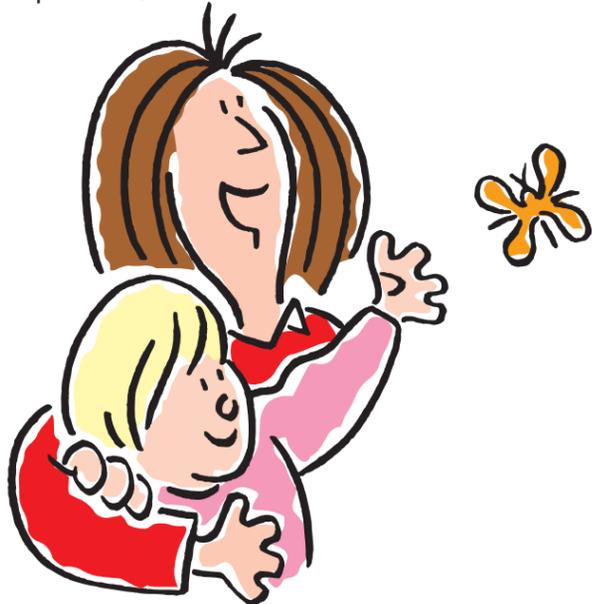
Progetto Expo Design: IL PASSATO e IL FUTURO

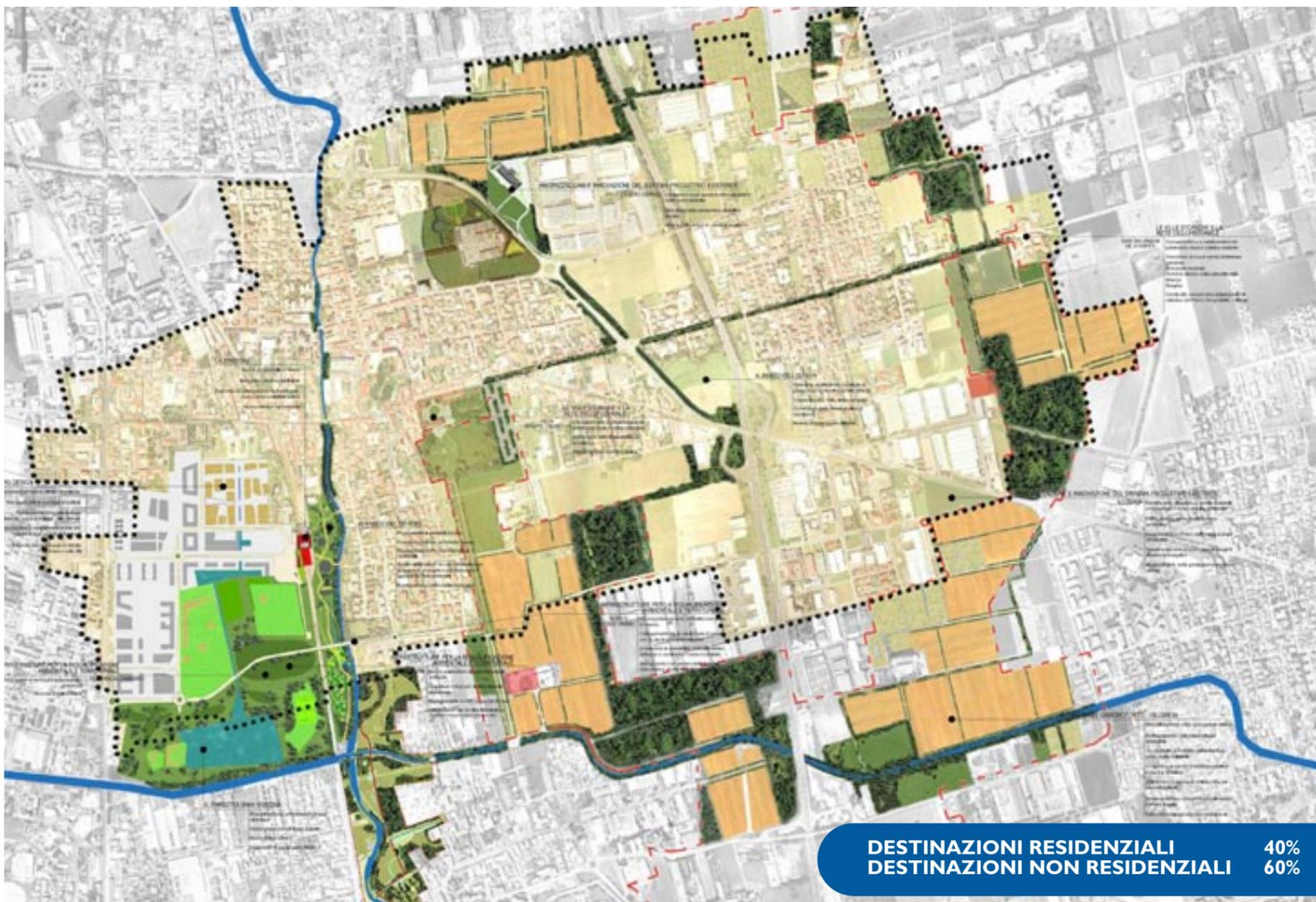


6) Albergo del design

Il progetto prevede la realizzazione di un albergo in cui l'arredamento delle stanze e degli spazi comuni sia dedicato a "raccontare" la storia dell'evoluzione del design italiano dal dopoguerra ad oggi con particolare attenzione alle produzioni ed alle collezioni realizzate dalle ditte della Brianza. L'obiettivo del progetto è promuovere nuove attività imprenditoriali che traggano spunto dalle specificità territoriali e che allo stesso tempo contribuiscono a valorizzare ed ha promuovere le imprese di eccellenza che operano localmente.

7) Expo-design (vedi pagina a fianco)





Un Polo strategico per far crescere Varedo

Riqualificazione dell'area ex Snia Viscosa

L'area Snia rappresenta circa un decimo del territorio comunale.

Il Piano integrato d'intervento prevede l'inserimento di mix funzionali, residenziali, commerciali e terziari, e la riqualificazione del sistema di accessibilità urbano, oggi insufficiente a sostenere il nuovo insediamento.

Dunque, nuove case (con almeno 30 alloggi di edilizia pubblica), strade, negozi (con la creazione di un'Associazione ad hoc per gestirne lo sviluppo), scuole, piste ciclabili. Una cittadella nella città, perfettamente integrata nel contesto, capace di dare una marcia in più a tutta Varedo, in armonia con i Comuni limitrofi. Le trasformazioni sono

Quali sono i principali interventi previsti nel Piano?

- 1) expo design
- 2) un'area dove dovranno essere localizzate prevalentemente le attività commerciali di grande e media superficie di vendita
- 3) nuova stazione ferroviaria
- 4) nuovo depuratore
- 5) tangenziale sud
- 6) aree da destinare a verde
- 7) Nuovo sottopasso veicolare

subordinate alla costruzione di un nuovo asse viario, a sud del comparto, che colleghi via Milano alla superstrada Milano-Meda, all'intensificazione dei collegamenti pedonali di superamento del

tracciato ferroviario e al trasferimento del depuratore.

L'area è anche sede di ricollocazione dei diritti volumetrici provenienti da altre aree.

Tanta "modernità", ma anche la salvaguardia della memoria di ciò che fu: è prevista infatti, ove possibile, la tutela delle archeologie industriali presenti.

Focus su... Expo Design

Mantenendo l'impianto originario della fabbrica, l'obiettivo principale è la realizzazione di un

centro commerciale naturale.

Le funzioni insediabili in questa specifica zona prevedono: laboratori, spazi artigianali e funzioni espositive, funzioni commerciali e pubblici esercizi, funzioni terziarie e residenziali collegate alle attività artigianali e commerciali.

La missione dell'Expo

Design è ospitare le eccellenze dell'artigianato e della produzione stilistica, ma anche della produzione industrializzata dei complementi e dell'arredo. Possono inoltre essere previsti laboratori, studi fotografici, show room, agenzie di design e di comunicazioni, laboratori di restauro, affiancate da tutte le atti-

vità commerciali ad esse connesse: ristoranti, bar, locali di intrattenimento, librerie, luoghi riservati alla vendita della produzione locale.

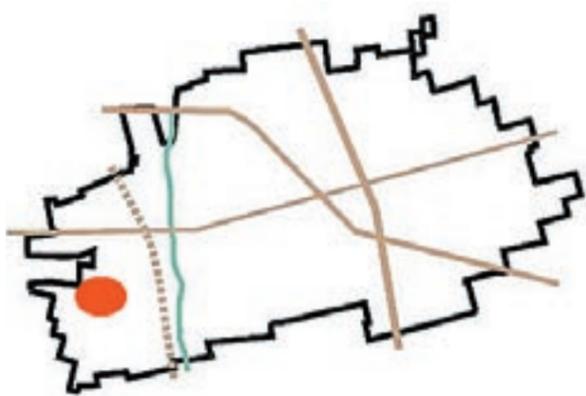
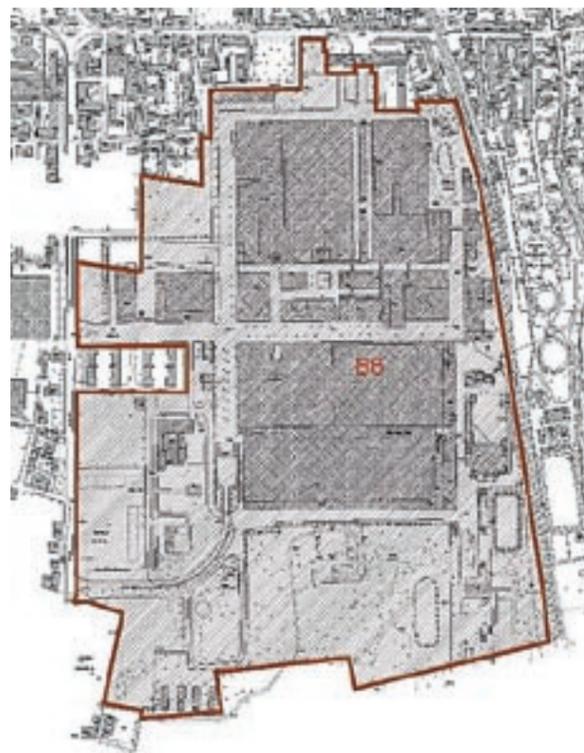
Tale struttura avrà una superficie lorda di pavimento complessiva di almeno 60.000 mq.

Focus su... il sistema dell'Istruzione

Il Piano Attuativo dovrà determinare l'entità del fabbisogno aggiuntivo di servizi per l'istruzione che si determineranno con le nuove case.

Dovrà prevedere quindi un nuovo asilo nido ed una nuova scuola materna da localizzare all'interno dell'area, oltre che il necessario ampliamento della scuola elementare e la realizzazione di una nuova scuola media nel polo scolastico di via Kennedy.

Oltre alla scuola dell'obbligo, ci sarà spazio anche per una media superiore o per l'università, con residenze universitarie e strutture ricettive ad hoc.



Piano dei servizi: scuole, verde, cultura e quant'altro

Un PGT al servizio ...dei cittadini, con un "Piano" ben preciso

Una Varedo dove, nei limiti del possibile, non dovrà mancare nulla, per garantire ai cittadini un'alta qualità della vita. I servizi essenziali e quelli che garantiscono un maggiore benessere. Come? Attraverso il Piano dei servizi, parte integrante del Pgt. Le linee guida sono:

- rispondere alle esigenze di servizi di base che possono derivare dall'aumento della popolazione;
- mettere in atto una riorganizzazione dei servizi esistenti (migliore distribuzione e, ove possibile, aggregazioni)
- realizzare poli scolastici per favorire l'incremento della qualità del programma educativo, ottimizzando l'uso degli spazi per consentirne un uso multidisciplinare e diversificato;
- intervenire nel settore sociale, promuovendo interventi di tipo urbanistico ed edilizio per favorire l'aggregazione dei cittadini e promuovere l'integrazione;
- incrementare e diversificare l'offerta culturale, dando vita a nuovi spazi di iniziativa privata, intercettando l'iniziativa del mondo associativo locale e promuovendo direttamente occasioni di incontro e di crescita culturale;
- potenziare le aree verdi e ad uso sportivo per migliorare l'offerta di aree attrezzate e a parco di livello urbano (es. per alcune aree del Parco Grugnotorto poste ai margini dell'abitato si prevede l'acquisizione, e la realizzazione di opere di forestazione, percorsi, attrezzature per il gioco e lo sport)
- agire sul territorio per un miglioramento ambientale diffuso, individuando il territorio, l'am-

biente e il paesaggio come uno dei più importanti servizi che l'amministrazione deve garantire ai propri cittadini (es. azioni sul Seveso per la rinaturalizzazione delle sponde e la creazione di un parco fluviale)

- migliorare la mobilità per favorire gli spostamenti e nello stesso tempo attenuare l'impatto che essi provocano sui cittadini;
- riqualificare gli assi cittadini per valorizzare l'immagine, arricchire l'offerta di scambi e i servizi commerciali.

Focus su... le scuole: accentrare per migliorare

L'obiettivo è la formazione di veri e propri Poli scolastici, con tutti i relativi vantaggi logistici,

funzionali ed educativi. Il nuovo Polo previsto alla Valera risponde a questa esigenza: con lo spostamento della scuola materna in un unico plesso insieme alle elementari e alle medie esistenti e con la realizzazione di un nuovo asilo nido, si intende rispondere alle esigenze del quartiere, favorire la creazione di spazi ampi e multidisciplinari, determinare una maggiore flessibilità degli usi delle strutture nel tempo, intendendo con ciò la possibilità di rendere le strutture adattabili alle esigenze dei diversi gradi della scuola. Inoltre, si prevede una nuova scuola, superiore, nel processo di riqualificazione dell'area SNIA.

I dati sulla popolazione scolastica testimoniano come le disponibilità esistenti siano in grado di assorbire gli aumenti di popolazione che potranno derivare dalle



aree di espansione, fatta ovviamente eccezione per l'area SNIA, per la quale dovranno essere previsti interventi specifici, e dalla quale saranno tratte le risorse per il potenziamento della scuola elementare Kennedy e la realizzazione della nuova secondaria.

Focus su... la cultura: nuovi spazi, menù più ricco

Nuove strutture e nuovi spazi per potenziare l'offerta. Per mettere a disposizione di giovani e adulti un ampio ventaglio di opportunità. Ci si arriverà attraverso il restauro e le funzioni ad hoc previste in villa Bagatti Valsecchi e delle aree di pertinenza. Anche villa Agnesi diventerà sede di un centro socio culturale.

Il recupero dell'area SNIA e il trasferimento del depuratore saranno infine l'occasione per due importanti realizzazioni con funzione didattica, formativa, oltre che culturale in senso più alto: il museo dell'acqua e l'Eco Shop dell'energia, entrambi con l'obiettivo

di costituire occasione permanente di informazione e formazione sul tema delle risorse, sul loro reperimento e sui fenomeni di inquinamento ad essi legati, ma anche sull'innovazione che una loro accurata gestione richiede.

Focus su... l'ambiente: ecologia al servizio della città

La salvaguardia della vegetazione arbustiva ed arborea esistente e il suo arricchimento lungo le rogge e i sentieri della campagna rappresenta

uno degli aspetti che può essere realizzato attraverso un intervento diretto del Comune ma anche attraverso accordi e convenzioni con gli agricoltori della zona. Si punta alla crescita di attenzione ai prodotti locali e alle coltivazioni biologiche; all'individuazione di zone a verde per giardini pubblici; all'acquisizione di aree allo scopo di rendere più concreta, e da subito, la riqualificazione ambientale, l'aumento della biodiversità e l'arricchimento paesistico. Operativamente lo strumento indicato dal Piano è quello della perequazione, che, producendo diritti volumetrici da allocare nelle aree di trasformazione individuate, determina la cessione delle aree all'Amministrazione senza costi diretti per l'Amministrazione stessa.



VAREDO
informa

Periodico comunale di Varedo

<p>Autorizzazione del Tribunale di Monza n° 839 dell'8.11.1991</p> <p>Direttore editoriale Sergio Daniel</p> <p>Direttore responsabile Alessandro Crisafulli</p>	<p>Segreteria Monica Barlassina</p> <p>Assessore alla Comunicazione Ruggiero Dascanio</p> <p>Progetto grafico, Impaginazione/Stampa RealArti Lego - Il Guado Via Picasso 21/23 Corbetta (MI) tel.02.972111</p>
---	---

Gli orari di ricevimento degli amministratori comunali

Sergio Daniel - Sindaco
Sabato dalle 9.30 alle 12.30 su appuntamento (per particolari esigenze anche gli altri giorni della settimana, previo appuntamento)

Alessandro Mattavelli Vice-Sindaco. Assessore alla Programmazione Economica (Bilancio, Progetti Speciali, Patrimonio)
Lunedì e sabato dalle 9.00 alle 12.00 su appuntamento

Mauro Mauri Assessore alla Gestione del Territorio (L.I.P.P. Triennale, Opere Pubbliche, Ambiente, Edilizia Privata, Cimitero)
Giovedì dalle 10.00 alle 12.00 su appuntamento.

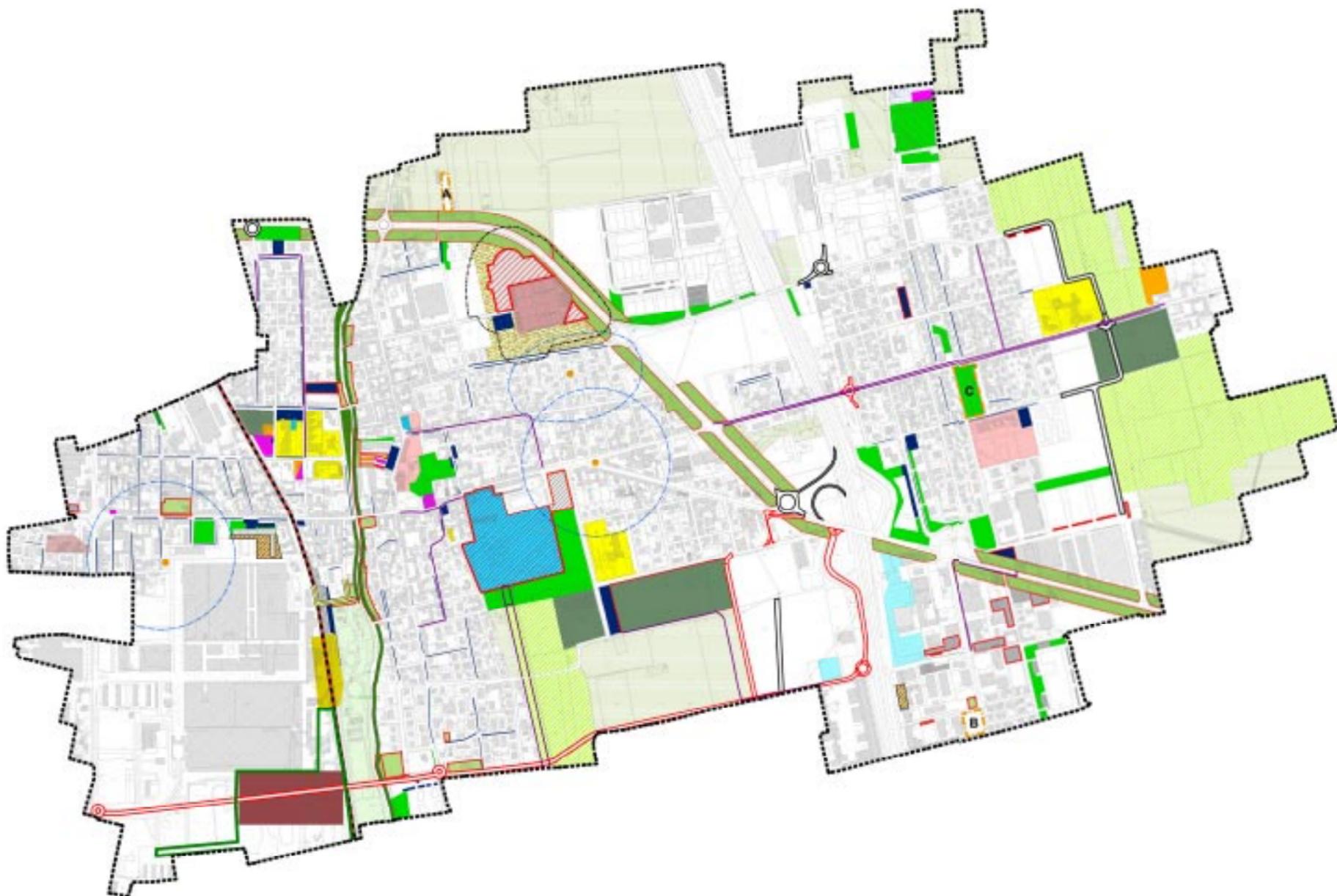
Ruggiero Dascanio Assessore alla Pubblica Istruzione e Comunicazione
Giovedì dalle 14.00 alle 17.00

Maurizio Colombo Assessore allo Sviluppo Culturale ed Economico (Cultura, Personale, Anagrafe Elettorale, Commercio, Sport)
Giovedì dalle 9.30 alle 11.30 su appuntamento

Fernando Borsani Assessore alle Politiche Sociali (Servizi Sociali, Anziani, Asilo Nido)
Martedì dalle 10.00 alle 11.30 su appuntamento

Carlo Teston Assessore al controllo del territorio (Polizia Locale, Sicurezza, Protezione Civile, Pace)
Giovedì dalle 14.00 alle 16.00 su appuntamento

Riccardo Padovani Assessore alla progr. del territorio (Piano di Governo del Territorio, Azzonamenti, Sviluppo Territoriale, Urbanistica)
Lunedì dalle 14.30 alle 17.00 su appuntamento



LEGENDA

SERVIZI ESISTENTI

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLA RESIDENZA

- SERVIZI CULTURALI
- SERVIZI PUBBLICO-AMMINISTRATIVI
- SERVIZI RELIGIOSI
- SERVIZI SANITARI -SOCIO-ASSISTENZIALI
- SERVIZI SCOLASTICI
- SERVIZI SPORTIVI
- VERDE PUBBLICO
- PARCHEGGI RESIDENZIALI
- SERVIZI INIZIATIVA PRIVATA

ATTREZZATURE DI SERVIZIO ALLA PRODUZIONE

- ATTREZZATURE DI SERVIZIO ALLE ATTIVITA' TERZIARIE E COMMERCIALI

ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

- CIMITERO
- ALTRI SERVIZI TECNOLOGICI
- POZZI DI CAPTAZIONE

SERVIZI PER LA MOBILITA'

- VIABILITA' IN CORSO DI ATTUAZIONE
- FERROVIA
- AUTORIMESSA ATM
- STAZIONE FERROVIARIA
- PERCORSI CICLABILI

SERVIZI DI PROGETTO

- AREE A VERDE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO DI INTERESSE PROVINCIALE
- PARCO LUNGO IL SEVESO
- PARCO NELL'AREA EX SNIA-VISCOVA
- AREE A VERDE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E URBANA DI PROPRIETA' PUBBLICA
- FASCIA DI RILEVANZA AMBIENTALE LUNGO IL TORRENTE SEVESO
- AREE DA DESTINARE A VERDE
- SERVIZI SPORTIVI
- SERVIZI SCOLASTICI
- VILLA BAGATTI VALSECCHI
- PARCHEGGI RESIDENZIALI
- ATTREZZATURE DI SERVIZIO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
- ATTREZZATURE DI SERVIZIO ALLE ATTIVITA' TERZIARIE E COMMERCIALI
- AREA A PARCHEGGIO E MERCATO SETTIMANALE
- AMPLIAMENTO CIMITERIALE
- AREA A VERDE ATTREZZATO IN AMBITO CIMITERIALE
- NUOVO DEPURATORE

RIORGANIZZAZIONE DI AREE A SERVIZI

- A AREA A VERDE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DOTATA DI VOLUMETRIA ESISTENTE DA TRASFERIRE NELL'AREA PUBBLICA B
- B AREA PUBBLICA IN CUI RICOLLOCARE I DIRITTI VOLUMETRICI DELL'AREA A
- C PIAZZA "NAZIONI UNITE" CON PREVISIONE DI NUOVA VOLUMETRIA COMMERCIALE

SERVIZI PER LA MOBILITA'

- NUOVA STAZIONE
- NUOVA VIABILITA'
- TRACCIATO INDICATIVO NUOVO SOTTOPASSO FERROVIARIO
- FASCIA DI RISPETTO POZZI
- - - AREA DI RISPETTO CIMITERIALE
- CONFINE COMUNALE

Il Piano Urbano del Traffico: ecco interventi e scenari previsti

Cinque mosse chiave, in cinque anni, per cercare di dare scacco matto al traffico

Una città che cresce ha bisogno di vedere crescere, di conseguenza, anche le sue vie di comunicazione. In maniera intelligente, per ridurre l'impatto dei veicoli sul territorio, in termini di code e smog.

Da qui, il Piano Urbano del Traffico, che è stato elaborato in due fasi: la prima conoscitiva relativa all'assetto della rete stradale, alla distribuzione del traffico veicolare e all'analisi degli scenari di intervento sulla rete stradale; la seconda con la definizione delle ulteriori proposte di intervento in relazione alle modifiche infrastrutturali legate alla riqualificazione dell'area Snia.

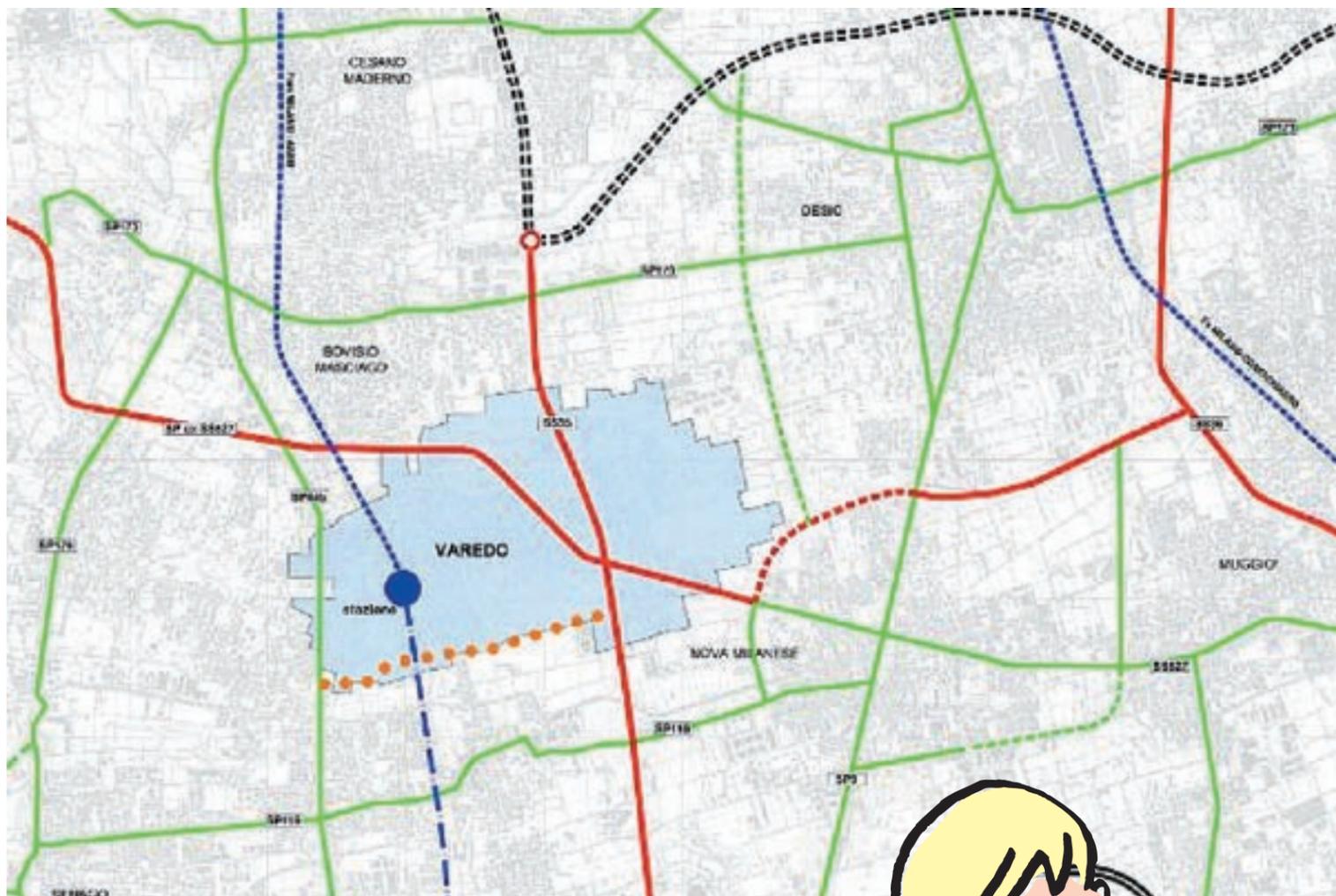
Nello scenario temporale a 5 anni vengono considerate le seguenti opere:

- tangenziale di Nova Milanese che si dirama dalla S.S.527 (la Monza-Saronno) fino a raggiungere via Brianza

- ipotesi di realizzazione sottopasso tra la S.P. ex S.S.527 e le vie Desio e Brianza

- tangenziale sud di Varedo che si innesta a ovest sulla S.P.44 (Nazionale dei Giovi) e prosegue parallela lungo il confine sud del comune fino a collegarsi con lo svincolo tra SP ex SS527 e la superstrada Milano-Meda.

Per la tangenziale sud sono state valutate due ipotesi progettuali che pur mantenendo lo stesso tracciato planimetrico, prevedono in un caso la



realizzazione della quasi totalità del tracciato in galleria, nell'altro lo scavalco con viadotto della ferrovia e del fiume esistente arrivando a raso su via Madonnina con una rotonda.

- adeguamento dello svincolo previsto per la realizzazione di Esselunga tra SP527 e superstrada Milano-Meda in conseguenza dell'innesto della nuova tangenziale sud.

- nuova viabilità interna

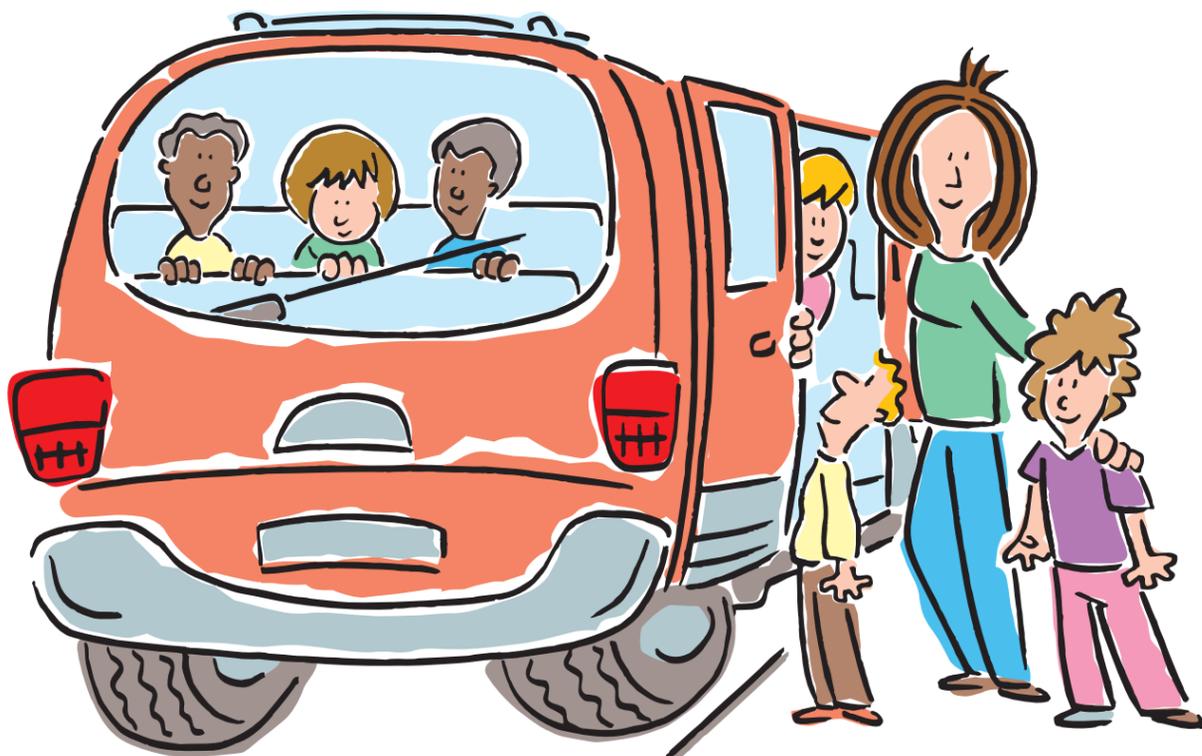
relativa alla riqualificazione dell'area ex-Snia

Il Piano è corredato di flussogrammi che riportano lo scenario temporale a 5 anni simulando le due ipotesi di tracciato della tangenziale sud.

Per la verifica della capacità di assorbimento e smaltimento dei flussi esistenti e indotti dalla riqualificazione dell'area SNIA, sarà realizzato un apposito studio di impatto viabilistico.

Focus su... Mobilità veloce e mobilità lenta

Un tema importante è quello del potenziamento/miglioramento del servizio di trasporto pubblico, con riferimento al quale l'Amministrazione ha previsto di incrementare la possibilità di interscambio fra le diverse modalità di trasporto. Il progetto di maggior impatto a



riguardo è quello dello spostamento della stazione, che diversamente collocata e meglio attrezzata dal punto di vista dei parcheggi potrà favorire l'interscambio fra le ferrovie ed altri mezzi pubblici e privati.

Da segnalare anche la prevista realizzazione del sottopasso ferroviario, che dovrà avere luogo contestualmente alla realizzazione del recupero dell'area ex SNIA.

L'altro campo di azione è quello della mobilità lenta e debole, come quella pedonale e ciclabile, per la quale è previsto il completamento e lo sviluppo di isole pedonali e la realizzazione di una

rete di piste, percorsi ed itinerari ciclo pedonali, comunali ed extra comunali, preferibilmente in sede protetta. In particolare il Piano prevede l'incremento dei collegamenti ciclo-pedonali nel centro storico e con il resto del territorio, anche all'interno del processo di riqualificazione del centro stesso.

Va infine evidenziata l'importanza della messa in rete dei servizi tramite percorsi ciclabili, non più solo come collegamento fra funzioni, ma soprattutto come opportunità di svago e di fruizione dei luoghi, che il sistema di mobilità lenta offre.